Traduzione ed adattamento del testo a cura di Davide Santoro – davidesantoro1987@gmail.com

N.B. Questa traduzione non è letterale, vuole soltanto informare il lettore circa un problema molto presente nella società giordana; anche il titolo è stato modificato con l'obiettivo di semplificarlo, in quanto il titolo originale era semplicemente "Legge contro l'odio e la discriminazione"

La necessità di una legge contro l'odio e la discriminazione in Giordania[1]

Dr. Musa Shtaiwi[2]

L'articolo è stato pubblicato in data 4 Agosto 2016 sul quotidiano giordano "Al Ghad"

Abbiamo ascoltato l'appello del Mufti(massima autorità religiosa del paese ndt) giordano di porre fine al violento dibattito sui social network all'indomani della morte di Shadi Abu Jaber[3].

Il contenuto di questo dibattito è stato scioccante per i giordani della mia generazione che hanno vissuto al meglio la coesistenza tra il religioso ed il sociale e la convivenza pacifica tra tutte le componenti della società nel suo complesso. Non voglio annoiare i lettori con esempi di esperienze personali, poiché la maggior parte di voi avrà vissuto le proprie esperienze in merito ed avrà ascoltato le varie storie che vengono raccontate durante le conferenze su questi temi.

Certamente, i discorsi di incitamento all'odio che riempiono i canali satellitari ed i social network sono scioccanti, ma non sono affatto sorprendenti. Dobbiamo renderci conto che la società giordana che costituiva e costituisce ancora un ottimo esempio di fraternità è radicalmente cambiata. Non riusciamo più a mantenere lo spirito dei nostri risultati ed il nostro patrimonio di coesione sociale.

L'estremismo ed il settarismo che coinvolgono tutto il mondo arabo e ne dominano i discorsi,

---

[1] [1] http://www.alghad.com/articles/1048442-%D9%82%D8%A7%D9%86%D9%88%D9%86-%D8%B6%D8%AF-%D8%A7%D9%84%D9%83%D8%B1%D8%A7%D9%87%D9%8A%D8%A9-%D9%88%D8%A7%D9%84%D8%AA%D9%85%D9%8A%D9%8A%D8%B2 – Questo è il link all'articolo originale in lingua araba

[2] L'autore dell'articolo può essere contattato in arabo e/o in inglese ai seguenti recapiti: mousa.shtaiwi@alghad.jo oppure mshteiwi@css-jordan.org ; l'autore è il direttore del Centro per gli Studi Strategici dell'Università giordana

[3] Un ragazzo che ha partecipato al programma televisivo "Stella giordana" e sarebbe morto in un incidente stradale

hanno iniziato a mostrare i loro effetti sull'ambiente intellettuale, politico e religioso all'interno della società giordana. Potremmo aver ottenuto dei successi nell'aver scongiurato i rischi politici e quelli collegati alla sicurezza derivanti dall'estremismo presente nella regione, ma non abbiamo dato sufficiente attenzione all'estremismo intellettuale ed ideologico; nonostante i numerosi studi che ci allertavano circa l'escalation dell'estremismo nella società giordana.

Nonostante non sia presente in tutte le istituzioni, le scuole, le università, gli istituti pubblici ed il settore privato, la deriva estremista non rappresenta neanche un'anomalia o un caso isolato. Questi centri sono responsabili di dover portare il messaggio dello stato giordano e di lavorare all'interno della sua Costituzione. Invece, alcune di queste istituzioni hanno portato avanti le proprie convinzioni, (rendendo difficile ndt) il contrasto all'ideologia estremista.

La Costituzione giordana[4] garantisce la libertà d'opinione ed ognuno è libero di avere le proprie convinzioni. Tuttavia, (in caso di estremismo ndt) quando comincia l'applicazione delle sue convinzioni nelle relazioni con gli altri o nella propria vita in generale, queste si trasformano in un attacco contro le leggi e l'intera comunità, travalicando il quadro delle libertà personali. L'intolleranza e l'estremismo esistono in tutte le società, anche in quelle sviluppate. Tuttavia, in questi paesi è stato posto un limite oltre il quale si oltrepassa la libertà di espressione e di credo.

La crescente ideologia estremista all'interno della società giordana sta minacciando ciò che abbiamo ottenuto in favore dello stato e della società. Lo Stato non può impedire alle persone di pensare in un modo o nell'altro poiché, come già detto, la libertà d'espressione è garantita dalla Costituzione. Tuttavia, quando gli altri invadono la società e cercano di minare i principi ed i valori della Costituzione, indicare i mezzi legali e costituzionali per porre fine a questa deriva diventa una questione di fondamentale importanza, sia per la protezione dello Stato che della società medesima.

L'ideologia estremista in Giordania è molto più diffusa di quanto pensano molti. Inoltre, non abbiamo più a che fare con un gruppo ristretto ed isolato, ma con un'organizzazione presente in tutto il mondo. Combattere l'ideologia estremista è diventata una necessità urgente e(dovrebbe rappresentare ndt) una priorità nazionale a breve e lungo termine.

In particolare, a lungo termine sarà necessario esaminare i contenuti che vengono diffusi dalle scuole private, dalle università e dalle organizzazioni dei media.

---

[4]La Costituzione giordana in lingua inglese:
http://www.constitutionnet.org/files/2011_constitution_-_jordan_english_final.pdf

Possiamo riferirci all'attuale processo di riforma della Costituzione e dei principi di libertà, giustizia e democrazia; tuttavia, nonostante i numerosi sforzi fatti finora, c'è bisogno di ulteriori cambiamenti.

E' importante sottolineare che le soluzioni a lungo termine che possano portare a dei risultati concreti non sono veloci. Pertanto, adesso dobbiamo concentrarci sui cambiamenti a breve termine per evitare di cadere in qualcosa di peggio. L'unica soluzione(nel breve termine ndt) è quella di emanare una legge completa contro la discriminazione e l'odio che comprenda la discriminazione religiosa, regionale e geografica. Lo Stato e le sue istituzioni sono per tutti e non dobbiamo permettere che vengano utilizzate per scopi contrari.

Inoltre, tutti i paesi progrediti hanno una legislazione che criminalizza i discorsi di discriminazione ed odio ed è arrivato il momento per la Giordania di seguire questa direzione.